

Un 2008 da incorniciare per la società gigliata, che con numerosi titoli si è confermata prima in Toscana e al vertice in Italia

# "Sudore e sacrificio base dei successi"

Il presidente Cantini apre i festeggiamenti per i 40 anni della Atletica Firenze Marathon

Carlo Carotenuto

FIRENZE - "Se amerete il sacrificio allenando e impegno non mancheranno i risultati". Con questo consiglio dato alla numerosa platea presente, Giorgio Cantini, da 26 anni presidente dell'Atletica Firenze Marathon, ha aperto ieri pomeriggio nel Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio, la Festa ufficiale per i 40 anni della società che ha base allo stadio Luigi Ridolfi.

Il quarantennale della società cade in un anno particolarmente felice dal punto di vista dei risultati, sia a livello di squadra (la società resta la più alta in grado a livello regionale in campo maschile, sesto posto assoluto tra le squadre italiane) che per i risultati individuali con su tutti la partecipazione alle Olimpiadi di Pechino e in Coppa Europa per la velocista Audrey Alloh, che è diventata primatista italiana assoluta nella 4x100 e ha vinto i titoli italiani Promesse sui 60 indoor e sui 100 e la medaglia d'argento ai tricolori indoor sui 60. Da non dimenticare anche il bronzo individuale e l'argento a squadre agli Europei Master per il marciatore Gabriele Caldarelli (anche due titoli italiani per lui), il titolo tricolore master per Stefano Carpiata nel martello, il titolo italiano universitario per Alessia Berti sui 200 metri e i piazzamenti sui podii tricolori per i lanciatori Fede-

rico Apolloni e Ambra Julita.

A livello di squadra sono arrivati 17 titoli toscani, tra cui quello assoluto maschile, quello Under 23 femminile, quello di prove multiple allieve, quelli di cross Ragazzi e Cadette, quelli su pista Ragazzi, Ragazze e Cadette, e ancora quelli di staffette Ragazzi e Cadette, di corsa in montagna Ragazzi e Ragazze, di corsa su strada Ragazze. Il palmares si completa (ma non sarebbe finita qui) con 18 record toscani migliorati, 56 titoli toscani individuali, 10 di staffette.

"L'amministrazione comunale - il pensiero di Eugenio Giani, assessore allo sport e alla

cultura del Comune di Firenze - che dal 2003 ha affidato alla società il titolo di 'custode principale' dello stadio Luigi Ridolfi può ritenersi molto soddisfatta di questa scelta anche perché il connubio con il Comitato organizzatore della Firenze Marathon, per professionalità ed efficienza, costituisce una solida base per un grande futuro dell'atletica leggera a Firenze". E le celebrazioni continuano domani sera quando, presso la palestra fitness Gay Prun, attigua allo stadio Ridolfi, a partire dalle 19.30 ci sarà la festarevival con la presenza di molti degli atleti che hanno fatto la storia della società.

